



Area Gestione Tributi e Rapporti con gli Utenti
TEL. 06-50246092 - FAX 06-50957346
Email dogane.tributi@finanze.it
ROMA - Via Mario Carucci, 71

F A X

Roma, 3 agosto 2001

Prot. n. 906

Alle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Dogane

Agli Uffici Tecnici di Finanza

Alle Direzioni Circostrizionali dell'Agenzia delle Dogane

Ai Laboratori Chimici

e per conoscenza:

Al Dipartimento per le politiche fiscali - ROMA

Al Comando Generale della Guardia di Finanza – Ufficio Operazioni – ROMA

Agli Uffici di diretta collaborazione del Direttore – SEDE

All' Area affari giuridici e contenzioso – SEDE

All' Area verifiche e controlli tributi doganali e accise – laboratori chimici - SEDE

Alla Repubblica di San Marino – Dipartimento Finanze
Ufficio Registro Automezzi – SAN MARINO (fax 0549/887115)

Alle Regioni a Statuto Ordinario

Alle Regioni a Statuto Speciale

Ai Commissari del Governo presso le Regioni

Alle Province Autonome di TRENTO
BOLZANO

All' A.N.C.I. -Via dei Prefetti, 46 - 00186 ROMA (fax 06/6873547)

All'U.P.I.-Unione Province Italiane - Piazza Cardelli, 4 - 00186 ROMA (fax 06/6873720)

Alla Confindustria – Viale dell’Astronomia – ROMA (fax 06/5923713)

Alla Federchimica-Assochimica-Viale Accademia, 33-MILANO (fax 02/26810349)

All’ENI – P.le E. Mattei, 1 – ROMA (fax 06/59825995)

All’ENEL s.p.a. – V.le Regina Margherita, 137 – ROMA (fax 06/85095892)

All’Unione Petrolifera – V. del Giorgione, 129 – ROMA (fax 06/59602925)

All’Assopetroli – Largo dei Fiorentini, 1 – ROMA (fax 06/6861862)

Alla Federpetroli – P.zza S. Giovanni, 6 – FIRENZE (fax 055/2381793)

All’Assocostieri – Via Cesare Pavese, 305 – ROMA (fax 06/5011697)

All’Assogasliquidi – V.le Pasteur, 10 – ROMA (fax 06/5919633)

Al Consorzio Italiano G.P.L. Autotrazione –
Via IV Novembre, 7 – CASALECCHIO di RENO (BO) (fax 051/254440)

Al Comitato Tecnico Professionale G.P.L. – Via Larga, 8 – MILANO (fax 02/874653)

Alla Federazione Nazionale Imprese Pubbliche Gas, Acqua e Varie
Via Cavour, 179 – ROMA (fax 06/47865625)

All’Associazione Nazionale Industriali del Gas
Via Torlonia, 15 – 00161 ROMA (fax 06/4402145)

All’Assometano – Via Giorgione, 2 – REGGIO EMILIA (fax 0522/439862)

Alla Federmetano – Via Albarelli, 1 – BOLOGNA (fax 051/401317)

All’Associazione Nazionale Industriali Privati Gas
Via Forlanini, 17 – MILANO (fax 02/733342)

Alla Confcommercio - P.zza G. Belli, 2 - 00153 ROMA (fax 06/6874586)

Alla Confesercenti – Via Farini, 5 – ROMA (fax 06/4746556)

Alla Associazione Nazionale Società per Azioni
Piazza Venezia, 11 – ROMA (fax 06/6790487)

Alla FE.GI.CA - Via U. Partini, 6 - 00159 ROMA (fax 06/43562910)

Alla FAIB - Via Nazionale, 60 - 00184 ROMA (fax 06/4746556)

Alla Confederazione Italiana Agricoltori - Via M. Fortuny, 20 - ROMA (fax 06/3204761)

Alla Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti - Area Azione Economica
Via XXIV Maggio, 43 - 00187 ROMA (fax n. 06/4743122)

Alla Confederazione Nazionale Artigianato
Via Guattani, 13 - 00161 ROMA (fax n. 06/44249511)

Alla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana - Direzione Servizi Economici
Corso Emanuele Filiberto, 101 - 00185 ROMA (fax 06/68801051)

All'Unione Nazionale Costruttori Macchine Agricole- UNACOMA
Via L. Spallanzani, 22 - 00161 ROMA (fax 06/4402722)

All'Unione Nazionale Imprese di Meccanizzazione Agricola -UNIMA
Via Savoia, 82 - 00198 ROMA (fax 06/8549596)

OGGETTO: Decreto-legge recante disposizioni in materia di carburanti agevolati per l'agricoltura.

Con decreto-legge in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, sono state adottate alcune importanti misure concernenti termini e modalità di alcuni adempimenti previsti in materia di carburanti agevolati per l'agricoltura dal decreto ministeriale 11 dicembre 2000, n.375, che trovano applicazione, secondo la previsione dell'articolo 1, comma 1, limitatamente all'anno 2001 e che di seguito si illustrano.

-Con l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge, il termine fissato al 31 gennaio 2001 dall'articolo 6, comma 5, del decreto n.375/2000 per la presentazione della dichiarazione di avvenuto impiego, nell'anno 2000, dei carburanti agevolati per l'agricoltura, e che è stato già prorogato al 31 luglio 2001 dal decreto 7 maggio 2001, n.214, *viene ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2001.*

La medesima disposizione prevede che gli uffici competenti ai sensi dell'articolo 3 del menzionato decreto n.375/2000 alla determinazione dei quantitativi da ammettere all'impiego agevolato, *procedano per l'anno 2001 a tale determinazione sulla base di apposita richiesta da presentare entro il 15 ottobre 2001 contenente l'indicazione del presumibile fabbisogno per tale anno, con riferimento alle superfici coltivate e alla tipologia delle coltivazioni.*

Infine il medesimo comma 1 *rende facoltative le annotazioni concernenti i lavori eseguiti ed i relativi consumi di carburanti* alle quali sono tenuti, secondo la previsione dell'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del decreto n. 375/2000, i titolari del libretto di controllo.

Si fa rilevare che le misure ricordate non inficiano la validità delle richieste di fruizione del beneficio per l'anno 2001, previste dall'articolo 2, comma 1, del decreto n.375/2000, né le dichiarazioni di avvenuto impiego di cui all'articolo 6, comma 5, del medesimo decreto riferite all'anno 2000, presentate nel termine del 31 luglio u.s. fissato dal già ricordato decreto n.214/2001, né modificano i criteri per la quantificazione del beneficio spettante nell'anno di riferimento, parametri che gli uffici sopra menzionati adottano in forza delle previsioni del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali recante i consumi medi dei prodotti impiegati in lavori agricoli, di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 15 febbraio 2000, n.21, convertito dalla legge 14 aprile 2000, n.92.

-Con il comma 3 *viene ridotta del 70 per cento la misura della cauzione prescritta per la commercializzazione di combustibili per usi agricoli da parte dei depositi di prodotti petroliferi ad*

aliquota di accisa assoluta nella misura intera che l'articolo 4, comma 2, lettera d) del decreto n.375/2000 ha commisurato all' "importo massimo del credito d'imposta maturato in un semestre solare, prendendo a base per il computo la differenza tra l'aliquota normale e quella ridotta di accisa"; le cauzioni già prestate in base al decreto n.375/2000 potranno essere conseguentemente ridotte.

-Il comma 4 consente ai depositi di prodotti denaturati per usi agricoli ad aliquota di accisa assoluta nella misura ridotta secondo le disposizioni antecedenti al decreto n.375/2000, i quali hanno continuato a commercializzare prodotti denaturati per i 210 giorni successivi all'entrata in vigore di detto decreto, *di continuare a commercializzare tali prodotti anche successivamente al termine sopra ricordato e fino al 31 dicembre 2001.*

Le Direzioni regionali delle dogane sono pregate di adottare ogni utile iniziativa intesa a dare la massima diffusione al contenuto del presente comunicato, in particolare presso le categorie di operatori interessati dalle misure.

Le regioni e le province autonome sono invitate a darne tempestiva notizia agli uffici incaricati dello svolgimento del relativo servizio, per l'espletamento degli adempimenti di competenza ed allo scopo di assicurare una corretta informazione dell'utenza interessata.

Il presente comunicato sarà reso disponibile per gli uffici sul servizio ONLINE (indirizzo <http://doganeonline.finanze.it>) e pubblicato sul sito INTERNET di questa Agenzia (indirizzo <http://www.agenziadogane.it>).

IL DIRETTORE DELL'AREA
(Dr. Giuseppe VALLE)